Rotary

Club Varedo e del Seveso

Informarotary

n. 2 – giugno 2022

Anno Rotariano 2021/2022

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Presidente Rotary International: **Shekhar Mehta**

Governatore del Distretto 2042: **Edoardo Gerbelli**

Organigramma

PRESIDENTE
Pierluigi Lenarduzzi
E-mail: pierluigi.lenarduzzi@gmail.com

Segretario: **Gianni Matera**
E-mail: matera.tecnocasa@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	**Pierluigi Lenarduzzi**
Vice Presidente:	**Gianni Matera**
Presidente Uscente**:**	**Daniela Perego**
Segretario:	**Gianni Matera**
Tesoriere:	**Andrea Vendraminetto**
Prefetto:	**Francesco Zefferino**

CONSIGLIERI a.r. 2021/2022

Paolo Chieregatti
Giorgio La Gioia
Giorgio Vago

PRESIDENTI di COMMISSIONE

Rotary Foundation:	**Enrico Cavallini -** Giorgio La Gioia
Effettivo:	**Paolo Chieregatti –** Gianpiero Lapomarda
Nuove Generazioni:	**Gianni Matera** - Enrico Cavallini **-** Stefano Sordi
Progetti :	**Stefano Sordi -** Gaetano Bovenzi **–** Daniela Perego - Gina Turri
Relazioni Pubbliche:	**Giorgio Vago –** Daniela Perego
Premio Testimonianze di vita:	**Giorgio Vago –** Vera Caffù
Rotariadi:	**Carmelo Alberio** – Gianni Amitti
Amministrazione e sviluppi:	**Andrea Vendraminetto**

Indice

Conviviale del 26 marzo 2022 ..... *3*

Conviviale del 5 aprile 2022 ..... *6*

Conviviale del 10 maggio 2022 ..... *8*

Lettera del Governatore – maggio 2022 ..... *9*

Conviviale del 24 maggio 2022 ..... *12*

X Assemblea Distrettuale *14*

Conviviale del 26 marzo 2022

Toccante, coinvolgente la conviviale di martedì 26 marzo 2022, organizzata dal *RC Varedo e del Seveso*: protagonista la relazione sulla violenza di genere del P.M. del Tribunale di Monza, il dott. Alessandro Pepè.

Il Relatore ha focalizzato la sua attenzione sul tema della violenza domestica e dei maltrattamenti in famiglia: tale situazione tende a degenerare in un crescendo che dall'isolamento della donna passa poi alla violenza verbale, alle espressioni svilenti fino al vero e proprio femminicidio.

Parafrasando Tolstoj sulle famiglie infelici, "ognuna infelice a modo suo", Alessandro Pepè ha evidenziato le tre fasi che caratterizzano il fenomeno: alla prima fase delle ingiurie segue una seconda con l'esplosione della violenza sempre più aggressiva; la fase intermedia della "luna di miele", con una sorta di pentimento della persona violenta che arriva fino a scusarsi, viene ad interrompersi bruscamente con la ripresa della violenza. Nell'ultima fase si ripercorre il ciclo con il verificarsi di situazioni sempre più pericolose e incresciose.

Nell'Unione Europea, ha rimarcato il P. M., ogni sei ore è uccisa una donna. Non è facile trovare una soluzione: occorre agire su due piani, quello della prevenzione e quello della repressione. Secondo uno studio del novembre 2021, il 63% delle donne uccise non aveva mai parlato con nessuno delle violenze subite. L'isolamento e il silenzio della donna nelle mura domestiche rappresentano il muro più duro da infrangere e da sgretolare, perché il fenomeno emerga in tutta la sua ampiezza.

Sul piano della repressione, le donne oggi che denunciano sono accolte in luoghi protetti. Con il progetto *Artemide* a Vimercate, si offre un alloggio con

uno sportello antiviolenza alle donne maltrattate; è presente un team di supporto con medici del pronto soccorso preparati ad accogliere le donne, con personale qualificato formato con un approccio multidisciplinare (psicologi, sociologi che supportano il lavoro del Giudice). Il P.M. può aiutare la donna predisponendo le misure cautelari per il compagno violento, con gli arresti domiciliari, l'allontanamento o il divieto di avvicinamento. Sicuramente sarebbero auspicabili dei processi giudiziari più rapidi. Chiaramente non può bastare solo l'aspetto repressivo. Occorre risocializzare l'uomo maltrattante con la sospensione condizionale. Dal punto di vista della prevenzione, risulta necessario un profondo mutamento culturale della mentalità maschilista, presente anche nei giovani. Con la *Convenzione di Istanbul* sono stati predisposti dei progetti educativi, sul rispetto di genere, da promuovere nelle scuole. Utile rafforzare l'opera di sensibilizzazione con la collocazione di più centri di ascolto sul territorio, in modo che la Procura sia pronta e attenzionata. Il Relatore stesso ha fatto parte di una rete di supporto e di aiuto alle donne maltrattate. Enorme appare anche il problema della violenza assistita, ossia di quella subita dai familiari, dai bambini che nelle famiglie assistono a scene di inaudita violenza fisica e psicologica. Ciò ovviamente, ha precisato il Magistrato, non può non causare conseguenze psicologiche sul futuro di quei minori se non si interviene adeguatamente.

Il Relatore ha concluso con una nota di incoraggiamento: se il tema della violenza di genere e dei maltrattamenti era in un recente passato un problema privato, oggi invece è un fenomeno pubblico e di pubblico dominio. Si può sperare, quindi, in un graduale e positivo cambiamento culturale in futuro.

La serata è stata molto partecipata. Molti ringraziamenti sono pervenuti al Dott. Pepè, per la professionalità, per lo spirito di servizio e la profonda motivazione che trasparivano dalle sue parole durante l'incontro. Hanno ringraziato il Relatore, infine, il Presidente del RC PierLuigi Lenarduzzi e il Segretario Gianni Matera, organizzatori dell'importante evento. Tante significative domande sono state rivolte nella fase finale del dibattito al P.M. su una problematica di così scottante attualità, a testimonianza del successo dell'iniziativa rotariana.

Conviviale del 5 aprile 2022

Ospite della conviviale di martedì 5 aprile è stato il fotografo professionista Fabrizio Delmati di Bovisio Masciago.

Il professionista bovisiano ha lavorato per molti anni per le principali agenzie di stampa internazionali quali Olympia, Ansa, Omega e per 5 anni Reuters.

Durante questi anni, oltre a documentare eventi di cronaca, politica, spettacolo, ha seguito Olimpiadi, Mondiali di Atletica, Automobilismo, Calcio, sci; nonché interessanti viaggi attraverso il mondo.

Durante la serata Delmati ha presentato alcuni filmati che documentano la lunga storia lavorativa.

Non solo immagini; dietro ogni fotografia c'è una storia, un luogo, un personaggio, una situazione.

E sono state davvero tante le esperienze, i ricordi, gli incontri che il professionista ha raccontato ai soci presenti.

Personaggi politici, attori, sportivi, a partire dagli anni '70 sono i soggetti che Fabrizio Delmati ha conosciuto ed inquadrato con la sua macchina fotografica.

Tanti gli aneddoti raccontati, relativi ad un periodo storico dove il digitale e l'elettronica erano solo ancora solo sui libri di scuola. Lo scatto della fotografia, lo sviluppo del rullino in brevissimo tempo in posti di fortuna e poi l'invio alle testate giornalistiche il tutto in pochissime ore. Attività che attualmente possiamo tutti svolgere nel giro di pochi secondi….

E poi le fotografie della spedizione alpinistica in Afghanistan organizzata nel 1974 dal CAI di Bovisio Masciago alla quale Delmati ha partecipato personalmente. Immagini straordinarie, volti scavati dal tempo ma incredibilmente sereni, paesaggi mozzafiato, sculture e monumenti che purtroppo ora non esistono più a causa delle distruzioni eseguite dai Talebani.

Una serata bellissima, coinvolgente ed a tratti commovente,

I racconti di Delmati, le sue fotografie, la sua capacità di "cogliere l'attimo", la sua professionalità ed umiltà hanno colpito ed entusiasmato i soci presenti

ROTARY
CLUB
SARNO
E DEL SEVESO

Conviviale del 10 maggio 2022

Serata con la mindfulness

La conviviale del 10/5 ha avuto come ospite la Dott.ssa Cinzia Iurato, psicologa e docente di mindfulness. Cinzia ci ha intrattenuto sull'utilità di questa tecnica per gestire lo stress causato da diversi possibili fattori che fanno parte della vita quotidiana della nostra società.

Oltre al lavoro, infatti, possono esserci problematiche personali e famigliari che portano spesso a situazioni anche molto critiche fino al cosiddetto "burn-out", cioè sentirsi praticamente bruciati e senza più capacità di gestire le proprie emozioni e le proprie attività più semplici. Per evitare di arrivare a situazioni simili, la mindfulness, che significa consapevolezza del presente, aiuta a prevenire e gestire lo stress.

Cinzia ha fatto notare l'importanza che lo stress lavorativo venga anche preso in considerazione e gestito dai datori di lavoro, come d'altra parte prescritto dalla legge.

La presentazione ha anche visto impegnati i nostri soci e ospiti in due brevi esercizi dimostrativi interessanti che hanno dato una fugace idea di come funziona la "mindfulness".

Lettera del Governatore – maggio 2022

Mese dell'azione per i giovani

Caro Presidente,
il Rotary ha sempre avuto una particolare attenzione verso i giovani. Ha messo in atto diversi modi per coinvolgerli e farli compartecipi alla nostra *mission* che è quella di servire per cambiare vite.
Tu, come Presidente, e i soci del tuo Club potete aiutare il Rotary a riconoscere i cambiamenti positivi messi in atto dai ragazzi attraverso attività di sviluppo professionale e il loro coinvolgimento in progetti di Servizio, in ambito comunitario e internazionale. Puoi, inoltre, aiutare a sviluppare le doti dei giovani leader del tuo Club e della tua comunità coinvolgendoli in programmi e attività del Rotary. Dai voce ai giovani attraverso Interact e Rotaract. Incoraggia il loro coinvolgimento nell'ambito della comunità creando un Gruppo Community Rotary, oppure condividi le loro esperienze acquisite in seno a uno di questi gruppi. Occorre conoscere queste opportunità e divulgarle presso i soci affinché l'agire porti il raggiungimento dell'obbiettivo del loro maggiore coinvolgimento nelle attività rotariane.
Vediamo insieme quali sono le opportunità che vengono offerte ai giovani, in modo da poterle proporre a nostra volta e costruire un percorso di servizio:

- Patrocinare un Club Rotaract
- Patrocinare un Club Interact
- Organizzare un evento RYLA
- Creare una borsa di studio
- Avviare uno scambio
- Promuovere i borsisti della pace del Rotary
- Creare un Gruppo Community Rotary
- Creare un Circolo Rotary
- Unirsi a un gruppo d'azione Rotary

Ti voglio, però, parlare in modo più approfondito di tre di esse:

Creare una borsa di studio
La Fondazione Rotary e i club investono nei futuri leader e filantropi attraverso il finanziamento di borse di studio per laureandi e laureati.

Pensa a un service e pianifica la sua attuazione utilizzando le sovvenzioni dei District Grant o dei Global Grant. Il tuo Club potrebbe istituire borse di studio presso scuole secondarie e università. Tieni presente che le borse di studio indette dai Rotary Club locali sono aperte a tutti, tranne ai soci del Rotary e alle loro famiglie. Coinvolgi in questi progetti le scuole e chiedi loro come il tuo Club può essere di sostegno alla didattica o a studenti meritevoli.

Avviare uno scambio

Il tuo Club può sponsorizzare scambi per studenti dai 15 ai 19 anni in oltre 100 paesi. Gli studenti vengono ospitati da più di una famiglia nel paese ospitante e seguono i regolari corsi scolastici. Gli scambi possono essere a lungo termine e durare un anno accademico. Oppure a breve termine e durare da alcuni giorni a un massimo di tre mesi. Possono essere organizzati **campi estivi, viaggi di gruppo o soggiorni in famiglia in periodi in cui la scuola è chiusa**. Per organizzare al meglio uno scambio rivolgiti al Presidente della Commissione Scambio Giovani del Distretto. Con un progetto di scambio puoi ottenere risultati importanti, quali ad esempio:

- **Educazione internazionale:** grazie alla collaborazione tra Rotariani e volontari dell'organizzazione Peace Corps, una ragazza tanzaniana ha trascorso un anno di scambio nello stato americano del Minnesota. Wanzita Ally ha frequentato con ottimi risultati la scuola secondaria, iscrivendosi a un impegnativo programma scolastico con corsi come psicologia infantile, contabilità e biologia, ed entrando nella squadra liceale di corsa campestre.
- **Progetti gratificanti**: Rotariani e studenti partecipanti allo scambio hanno installato lampade a energia solare in una piccola comunità Navajo a nord ovest del New Mexico. «È stata un'esperienza straordinaria. – ha commentato Akos Varga, studente ungherese negli Stati Uniti per lo scambio – Sono felice di aver visto l'emozione delle persone quando hanno acceso le nuove lampade per la prima volta. È stato quello il momento più bello!».
- **Rafforzare l'autostima**: Seema Tamang è stata la prima studentessa dello scambio proveniente dal Nepal. «Sono cieca e confesso che all'inizio ero un po' preoccupata perché la vita negli Stati Uniti è molto diversa dalla vita in Nepal. Ma non mi c'è voluto molto per adattarmi e godermi un'esperienza che mi ha fatto crescere sotto molti punti di vista».

Promuovere i borsisti della pace del Rotary

La combinazione dell'impegno del Rotary per la pace e la generosità dei Rotariani di tutto il mondo rendono il programma dei Centri della Pace

del Rotary prestigioso e di successo. Ogni anno, il Rotary assegna fino a 130 borse di studio interamente finanziate a dedicati leader di tutto il mondo, per studiare presso uno dei Centri della Pace del Rotary. Il tuo Club ha la possibilità di formare la prossima generazione di leader della pace reclutando e candidando i borsisti della pace per coinvolgerli dopo la fine del periodo borsistico. Recentemente hai avuto l'opportunità di conoscere di persona tre borsisti della pace al Convegno "La Pace, il Rotary" che si è svolto a Sotto il Monte Giovanni XXIII il 9 aprile scorso e certamente avrai compreso l'importanza di queste borse che formano gli operatori di pace del Rotary. Oltre a promuovere candidati per le borse il tuo Club, i tuoi soci e tu stesso, potete diventare sostenitori contribuendo al fondo creato dalla Rotary Foundation.

Il Rotary è una grande associazione che offre grandi opportunità ai giovani, tocca a te e al tuo Club saperle usare. Basta agire!
Con tanta stima e amicizia rotariana.

Edoardo Gerbelli

Conviviale del 24 maggio 2022

L'utopia tra ideale e reale

Una relazione all'insegna della cultura ha allietato la conviviale di martedì 24 maggio presso la sede del RC *Varedo e del Seveso*.
Roberto Mordacci è stato il gradito relatore della serata. Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università *Vita-Salute* del San Raffaele nella sede di Cesano Maderno, insegna Filosofia morale, Filosofia della storia e *The Western Tradition: Moral and Political Values*. Ha svolto attività di ricerca e insegnamento in bioetica, estendendo in seguito le sue aree di interesse ai fondamenti dell'etica, all'etica kantiana e, più recentemente, alla critica del postmodernismo, al pensiero utopico e alla teoria critica. Sempre nell'ambito della filosofia pratica, ha svolto ricerche di filosofia del cinema e di filosofia del management. È co-direttore della rivista *Filosofia Morale/Moral Philosophy* fondata dalla Società Italiana di Filosofia Morale.

Nella sua relazione, si è soffermato sul tema dell'utopia, che merita oggi di essere ripensato in modo costruttivo riprendendo la sua ultima pubblicazione sul tema, *Ritorno a Utopia*, Laterza, Roma-Bari 2020.
Attraverso la ricostruzione storica del termine utopia dalla sua origine nell'opera omonima di Thomas More, il Relatore ha mostrato come l'isola di Utopia, nella quale regnano la pace e la concordia tra gli uomini, non sia il sogno di un visionario ma la concreta risposta a un bisogno avvertito nell'epoca di More di libertà e di giustizia. Senza la spinta dell'utopia, intesa in senso costruttivo, non si riesce a costruire o a immaginare mondi e realtà migliori del presente pur stando ben piantati nella realtà del presente, in quella realtà fattuale che Machiavelli stesso con il suo realismo ci ha indicato come ciò da cui non si può prescindere.

Il discorso è poi scivolato sull'attualità nella parte finale, grazie alle molte vivaci domande dei soci e dei presenti.

L'altro ospite della serata, il prof. **Franco Sarcinelli**, che ha accompagnato Roberto Mordacci, socio oltre che già membro del Direttivo della sezione lombarda della Società Filosofica Italiana, cultore di antropologia filosofica presso l'Università di Bergamo oltre che direttore di "Filosofia in circolo", ha poi chiesto al Relatore delucidazioni culturali sul recente conflitto in Ucraina. Ne è nata una interessante e davvero istruttiva analisi storico-sociologica e politica dei recenti avvenimenti sullo sfondo

del processo di integrazione europea, con la quale disamina si è conclusa la conviviale. Davvero un invito a rileggere e a ripensare tali tematiche all'insegna della cultura, che il RC *Varedo e del Seveso* da sempre promuove e incoraggia.

X Assemblea Distrettuale

Domenica 15 maggio nella stupenda cornice di Villa Borromeo a Cassano d'Adda si è svolta l'assemblea distrettuale; è stata una bellissima esperienza.

Giornata dedicata al futuro del Rotary, obbiettivo del prossimo anno è l' immaginazione, linea voluta dalla prima donna presidente internazionale del Rotary Club; Jennifer Jones.

Vi cito il pensiero di Jennifer Jones " IMMAGINATE UN MONDO CHE MERITA IL MEGLIO DI NOI, DOVE CI ALZIAMO OGNI GIORNO SAPENDO CHE POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA", parole che fanno riflettere sul perché si è rotariani, non basta la spilla o il gagliardetto, occorre fare la differenza, il primo passo è la partecipazione.

Durante la giornata si sono alternati gli interventi del Governatore a.r. 2022/2023 Davide Gallasso che ha illustrato le linee guida e gli obiettivi del suo anno, del PDG Alberto Ganna, in collegamento da remoto c'è stato il saluto di S.E. Cardinale Gianfranco Ravasi. Altri interventi del Governatore nominato a.r.2023/2024 Giuseppe Del Bene, del Governatore nominato a.r. 2024/2025 Carlo Fraquelli e molti altri.

Giornata importante per avere tulle le carte per "partire col piede giusto" dopo gli anni della pandemia.

Il Governatore Eletto a.r. 2022/2023

Davide Gallasso

RC Merate Brianza

Nato il 4 giugno 1971, Davide Massimiliano Gallasso è un avvocato e consulente legale presso lo Studio Gallasso e Associati.

Parla italiano, inglese e francese fluentemente, grazie a periodi di studio e lavoro negli Stati Uniti e in Francia.

Attualmente è anche insegnante freelance presso la GE.MA GE.MA. Gestioni e Management S.r.l. (Roma) per conto di ENI Corporate University.

Socio del Rotaract Club Merate Brianza dal 1988/89 al 1996.

Nel corso dell'esperienza rotaractiana ho ricoperto più volte la carica di consigliere, con diverse mansioni.

Socio del RC Merate Brianza dall'Anno Rotariano 2000/2001, di cui è stato Presidente nell'A.R. 2014/2015.

Ha ricoperto diversi incarichi distrettuali:

– A.R. 2016/17: membro della Commissione Distrettuale Effettivo, con incarico di seguire l'Espansione;

– A.R: 2017/18: Delegato del Governatore per la creazione di nuovi Club;

– A.R. 2018/19: Assistente del Governatore Gruppo Brianza 2 (e per il secondo semestre anche per il Gruppo Brianza 1); membro della Commissione Distrettuale Effettivo;

– A.R. 2019/20: Assistente del Governatore Gruppo Brianza 2 (e per il secondo semestre anche per il Gruppo Brianza 1); membro della Commissione Distrettuale Effettivo.

Insignito di Paul Harris Fellow +4.

È socio fondatore, dal 2003, dell'Associazione Motociclisti Rotariani d'Italia, chapter italiano della International Fellowship of Motorcycling Rotarians.

Segretario dell'Associazione Motociclisti Rotariani d'Italia dal 2003 al 2015.

Presidente dell'Associazione Motociclisti Rotariani d'Italia dal 2016 al 2018.

Informarotary Varedo All Rights Reserved

N° 2, Anno 11, A.R. 2021/2022, Pubblicato il 15/05/22

Per info e suggerimenti: informarotary.varedo@gmail.com

Rotary Club di Varedo e del Seveso

Distretto 2042 Zona 12